

RICERCATORE

I segreti della Torre in un libro di Ascani

► PISA

È quasi un paradosso: la Torre di Pisa è uno dei monumenti più celebri al mondo, ma è talmente conosciuto che il suo aspetto turistico e iconico ha ormai largamente prevalso sulla conoscenza delle sue caratteristiche storico-architettoniche. Proprio per colmare questa lacuna nasce l'ultimo libro di Valerio Ascani, ricercatore del Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere dell'Università di Pisa. Il volume, scritto in inglese, s'intitola "The Leaning Tower of Pisa. Concept and realisation of a medieval Masterpiece" (Ets, Pisa 2014) e spiega, con agilità e rigore scientifico, la nascita di questo capolavoro architettonico medievale tenendo conto degli studi più recenti e avanzati. E nel rimettere in ordine i tasselli non mancano le sorprese.

«Ho potuto accertare – ha spiegato Valerio Ascani - la presenza di una base geometrica legata a figure piane quali il triangolo equilatero e il pentagono ed ho individuato il processo compositivo che ha portato, mediante rotazione sui vertici delle due figure sovrapposte, a generare la pianta del monumento, che appare singolarmente basata sul numero 15. Di questa peculiarità abbiamo ricercato le ragioni possibili, in termini soprattutto di simbologia cristiana, giungendo ad offrire alcune plausibili soluzioni, riflesse in schemi elaborati con la collaborazione di dottori di ricerca dell'Università di Palermo e con il Laboratorio grafico del nostro dipartimento. La scelta della geometria legata al numero 15 e ai suoi multipli dovette originare dalla volontà di alludere alla dedizione mariana della vicina cattedrale, che il campanile andava a completare, dato che nella teologia e nell'iconografia della Vergine vari elementi rimandano a quel numero».

